

Teatro Periferico gremio per la storia del Villaggio Cagnola Verso la vita

Pubblicato: Lunedì 29 Aprile 2024



Tutto esaurito e oltre, con alcuni spettatori accomodati sui cuscini a terra, al Teatro Periferico per **Verso la vita**, non proprio uno spettacolo ma una lettura teatralizzata delle **interviste a 13 ex cittadini del Villaggio-Scuola Cagnola**.

Quella del Villaggio Cagnola alla Rasa di Varese fu **un'esperienza di pedagogia attiva unica, laica e democratica**. Nata nel secondo dopoguerra e ispirata, tra gli altri, a **don Milani e Maria Montessori**, accoglieva principalmente bambini e ragazzi difficili, orfani, segnalati dai tribunali dei minori o con disturbi del comportamento.

La scuola è fatta di studenti o di cittadini? Il suo compito primario è dare ai ragazzi l'opportunità di sperimentare e scoprire le proprie abilità o insegnare loro la grammatica? **La disciplina si impone o si crea** condividendo regole, necessità e responsabilità?



Attorno a queste domande si sviluppa **uno spettacolo corale**, dove gli attori del Teatro Periferico danno voce alle testimonianze di chi è cresciuto al Villaggio Cagnola. Con loro gli allievi del Periferico, nei propri panni di **ragazzi di oggi, a commentare le scelte educative, la storia, le regole di vita e le esperienze raccontate. Interrotti talvolta dalla Maestra**, quella con la M maiuscola, a rappresentare la scuola italiana tradizionale di allora e attualmente in gran rispolvero, tra norme più ferree su sospensioni e condotta e voti reintrodotti anche alle primarie.

«Il personaggio della maestra non era presente nella versione originale del testo di **Loredana Troschel**, nato dalle interviste dei ragazzi del Liceo di Luino a **Sonia Rossi**, figlia di **Sergio e Rosina Rossi** che diressero il Villaggio Cagnola dal 1952 al 1961, e agli altri cittadini del Villaggio – ha detto la regista, **Paola Manfredi**, al termine dello spettacolo – Vista la cronaca attuale ci è però sembrato doveroso inserirla».



Se la scuola delle competenze e della formazione della persona al centro del sistema d'istruzione ha bruscamente cambiato direzione, **dal canto suo il Teatro Periferico per l'occasione ha capovolto il teatro**, con il pubblico distribuito in parte sul palcoscenico e rivolto verso i palchi, inseriti invece nella scenografia di Verso la Vita.

In questo cortocircuito tra ciò che sta di fronte e ciò che sta dietro, tra passato e orizzonte futuro, la storia di un'esperienza pedagogica di oltre sett'antanni fa, all'avanguardia nell'Italia del secondo dopoguerra è sembrata ancora – in una sera di aprile del 2024, 79 anni dopo la Liberazione – un'avanguardia pedagogica, di cura e rispetto della libertà.

di l.r.